



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 731/2026 del 26/03/2026

Proposta n. 1144/2026
Esecutiva dal 26/03/2026

Protocollo n. 121521 del 26/03/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO A LIVELLO LOCALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - EX STAZIONE PICCOLA: RIGENERAZIONE PER LA NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MAKER - CUP D99I23000270002 - CIG A04378382D. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI CATEGORIA OS28 ALLA DITTA SICI SRL..

Allegati:

Visti:

Determinazione n. 731 del 26/03/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Arch. Iori Elisa

Numero determina: 731/2026
del 26/03/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 4 ATTRATTIVITÀ, COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE INTEGRATO E INCLUSIVO A LIVELLO LOCALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE, IL TURISMO SOSTENIBILE E LA SICUREZZA NELLE AREE URBANE - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - EX STAZIONE PICCOLA: RIGENERAZIONE PER LA NUOVA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MAKER - CUP D99I23000270002 - CIG A04378382D. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI CATEGORIA OS28 ALLA DITTA SICI SRL..

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm);
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, relativo al periodo della nuova programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FSE+ Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5300 del 18 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5379 del 22 luglio 2022;

Richiamate le seguenti Comunicazioni adottate dalla Commissione europea:

- COM (2019) 640 "Il Green Deal Europeo", che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- COM (2020) 456 "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione", che propone il nuovo strumento per la ripresa Next Generation EU integrato con il

Quadro finanziario pluriennale;

- COM (2020) 575 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini”, che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;

- COM (2022) 108 “REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili”, che presenta il piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

Richiamate inoltre:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro e il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e la successiva Delibera dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente a oggetto “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate, e le successive Delibere di Giunta regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 integrative della prima;

- la Delibera di Giunta regionale n. 2101 del 28 novembre 2022 di approvazione degli indirizzi operativi, del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate e del format delle relative schede progetto;

Considerato:

- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in cinque Priorità, aventi l'obiettivo di sostenere un rilancio economico e sociale capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali;

- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 “Attrattività, coesione e sviluppo territoriale” include l'obiettivo specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, attuato attraverso l'Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)”;

- che il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione -

obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione sociale - obiettivo specifico 4.11;

- che le ATUSS sono intese come strumenti per focalizzare gli sforzi verso le principali trasformazioni dei sistemi urbani necessari per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare, rispetto ai temi di una equa doppia transizione, ecologica e digitale, e massimizzarne l'impatto su scala regionale;

- che, nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, dal titolo "Modena 2050, il futuro è adesso", sono stati individuati cinque progetti faro, intesi come interventi qualificanti per l'Agenda trasformativa urbana e rilevanti per il suo successo, da proporre al finanziamento dei programmi FESR e FSE + 2021-2027;

- che con Delibera di Giunta regionale n. 379 del 13/03/2023 è stata approvata l'ATUSS del Comune di Modena;

- che con Delibera di Giunta regionale n. 426 del 20/03/2023 sono stati approvati i progetti faro individuati nell'ATUSS del Comune di Modena e lo schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n. 13195 del 15/06/2023 è stato approvato il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena in esso prevista, poi sottoscritto in data 11/07/2023;

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n. 19011 dell'11/09/2023 sono stati concessi i contributi a valere sul PR FESR e PR FSE+ per la realizzazione dei progetti previsti nell'ATUSS del Comune di Modena, e assunti i relativi impegni di spesa;

- che all'attuazione degli interventi previsti nell'ATUSS potrà concorrere, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea, anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta comunale n.330 del 4/07/2023, con cui sono stati approvati l'ATUSS, le schede progetto e il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna;

Considerato:

- che l'ATUSS del Comune di Modena si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi generali:

= completare i grandi interventi di rigenerazione urbana coerenti e anticipatori delle strategie del PUG, al fine di offrire una città più attrattiva sia per i cittadini, sia per i turisti;

= sostenere il tessuto economico locale, creando le infrastrutture per la formazione qualificata dei giovani e delle donne, sostenendo le imprese del territorio e le loro esigenze in termini di risorse umane, attirando nuovi talenti e incoraggiando la permanenza dei giovani sul territorio;

=fare della transizione ecologica verso la neutralità climatica e della sostenibilità il filo conduttore

di tutte le politiche urbane;

- che, tra i progetti faro individuati nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, è incluso l'intervento denominato "Ex Stazione Piccola di Modena: rigenerazione per la nuova sede della Fondazione ITS Maker", finanziato dal programma PR FESR 2021-2027 - Priorità 4 - Azione 5.1.1;

- che l'intervento consiste nella rigenerazione dell'edificio per adibirlo a nuova sede della Fondazione ITS Maker, mediante la realizzazione di opere strutturali e di restauro dei piani terra, primo e secondo, per la creazione di aule e laboratori;

- che l'intervento prevede la seguente articolazione finanziaria:

= Costo complessivo: 6.433.592,34 €

= Contributo atteso dal programma FESR: 6.433.592,34 €

= Cofinanziamento a carico del Comune di Modena: 0,0 €

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 714/2023, con la quale è stato approvato l'Addendum all'Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena e Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. per la realizzazione di sede della Fondazione ITS Maker e Aule della Scuola Superiore di tecnologie nell'immobile Ex Sede "Stazione Piccola", già approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2073 del 27/11/2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 749 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori "Ex Stazione Piccola di Modena": Rigenerazione per la nuova sede della Fondazione ITS MAKER per una spesa complessiva di € 6.433.592,34;

Considerato:

- che ai sensi dell'accordo procedimentale e del relativo addendum, sottoscritti tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena e Ferrovia Emilia-Romagna S.r.l., con l'affidamento tramite appalto integrato la procedura viene integralmente presa in carico dal Comune di Modena;

- che con determinazione dirigenziale n. 3720/2023, esecutiva dal 28/12/2023 si stabiliva di avvalersi della procedura di appalto integrato prevista dall'art. 48 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, con affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei relativi lavori sulla base della progettazione definitiva, espletata, come previsto dall'Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena e Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e del successivo Addendum, da FER, in qualità di Centrale di Committenza Ausiliaria;

- che FER ha proceduto all'affidamento dell'intervento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori, ove esistenti, individuati tramite elenchi di operatori economici di cui la stessa FER dispone, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 36/2023, svolgendo l'intera procedura sulla Piattaforma Acquisti telematici, powered by DigitaPA;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2292 del 17/09/24, con la quale si aggiudicavano i lavori in oggetto al Consorzio Stabile TE.CO S.p.a C.F. e P.IVA n. 11486460964 – Consorziate esecutrici: Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. C.F. 03431480379, COE.SI S.p.a. C.F. 05593680654 e con successiva comunicazione Gemmalpe srl C.F. e P.I.: 02193120363, nel seguente modo:

- per la progettazione esecutiva: espletata dal Raggruppamento temporaneo di Professionisti: **STUDIO ARTEA – S.R.L.**, CF e P.IVA 03910211006 (impresa mandataria) e **Y.U.PPIES’ SERVICES S.R.L.** (mandante), C.F. e P.IVA: 01620640365 importo netto contrattuale di € **110.312,63**, oltre oneri previdenziali e assistenziali 4% pari ad € 4.412,51 ed oneri IVA al 22% pari ad € 25.239,53 per un totale di € 139.964,67;
- per l'esecuzione dei lavori: importo netto contrattuale di € **4.204.837,45** corrispondente all'applicazione del ribasso offerto del 3,10% sull'importo dei lavori a base d'asta oltre ad € 275.021,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € **4.479.858,50**, oltre ad oneri IVA al 10% sui lavori pari ad € 447.985,85 per un totale di € 4.927.844,35;

per un totale complessivo (progettazione + esecuzione lavori) di € **5.067.809,02** e si rimodulava il quadro economico a seguito del ribasso offerto dal Consorzio aggiudicatario;

Preso atto che con il Consorzio Stabile TE.CO S.p.a è stato stipulato in data 09/12/24 il contratto Rep. 86188;

Richiamate:

la determinazione dirigenziale n. 427 del 10/03/25, con la quale si approvava:

- il verbale di validazione prot. n. 75671 del 24/02/25, il progetto esecutivo “Ex Stazione Piccola di Modena”: Rigenerazione per la nuova sede della Fondazione ITS MAKER” ed il nuovo importo contrattuale suddiviso come di seguito specificato:

- per la progettazione esecutiva: importo netto contrattuale di € **110.312,63**, oltre oneri previdenziali e assistenziali 4% pari ad € 4.412,51 ed oneri IVA al 22% pari ad € 25.239,53 per un totale di € 139.964,67, da corrispondere al Rti **STUDIO ARTEA – S.R.L.** (impresa mandataria) e **Y.U.PPIES’ SERVICES S.R.L.** (mandante),

- per l'esecuzione dei lavori: importo netto contrattuale € **4.779.234,64** oltre ad € 98.611,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € **4.877.846,19**, oltre ad oneri IVA al 10% pari ad € 487.748,62 per un totale di € 5.365.630,81, da corrispondere al Consorzio Stabile TE.CO S.p.a,

per un totale complessivo (progettazione + esecuzione lavori) di € **5.505.595,48**;

- il nuovo Quadro Economico (rimodulato nelle varie voci in conseguenza all’aumento dell’importo dei lavori, all’economia realizzata per spese tecniche di progettazione definitiva, all’incremento del fondo per le funzioni tecniche e rettificato nelle voci costi generali e spese tecniche per la spesa di incarico per attività di verifica ai fini della validazione), per una spesa complessiva totale invariata pari ad € 6.433.592,34:

la determinazione dirigenziale n. 692 del 28/03/25, con la quale si provvedeva all'adeguamento delle scritture contabili in seguito alla rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo;

Preso atto che con il Consorzio Stabile TE.CO S.p.a è stato stipulato in data 24/07/25 l'addendum al contratto Rep. n. 86188 (prot. 294142 del 24/07/25);

Considerato:

- che l’Appaltatore ha dichiarato, come da documentazione in offerta e come riportato nel contratto di cui sopra, che intende subappaltare o concedere in cottimo, a norma dell’art. 119 del codice, previa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, le lavorazioni inerenti alle opere riconducibili alla categoria OS28 nel limite del 100%;

- che al presente progetto è stato assegnato il codice CUP: D99I23000270002, ai sensi della Legge

144/99 e successive deliberazioni CIPE e il CIG: A04378382D;

- che il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Anna Castiglia, come da atto di nomina prot.n. 313136 /2025;

Dato atto che i lavori sono stati avviati, come risulta dal relativo verbale di consegna in data 03/03/25, prot. n. 80431;

Vista l'istanza della Ditta appaltatrice, acquisita agli atti con prot. n. 48326 del 04/02/25 ed integrazioni prot. n. 66784 del 17/02/25 e prot. 81369 del 25/02/25 con le quali è stato chiesto, a norma di legge, il rilascio dell'autorizzazione a subappaltare l'esecuzione di posa in opera degli impianti tecnologici (categoria OS28) per l'importo di € 570.000,00 di cui € 5.130,00 per oneri della sicurezza alla ditta Sici Srl con sede in Sassuolo (Mo), in v. Casiglie strada bassa 11/13, C.F. e P.IVA.: 01653390367;

Visto il contratto di subappalto delle opere suddette in data 26/01/26 ed appendice al contratto del 20/02/26 e verificato che in esso sono contenute, tra le altre, la clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 9 (prot. n. 48326/2026 e prot. 81369/2026);

Dato atto:

- che è stata acquisita la visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena dell'impresa subappaltatrice;

- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa subappaltatrice Sici srl, prot. INAIL 52839589, con scadenza validità in data 12/06/2026;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. n. 36/2023 e la documentazione presentata dall'impresa subappaltatrice a dimostrazione dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico con la SOA per la categoria OG11 classifica III (impianti tecnologici fino a € 1.033.000,00), come stabilito dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010;

Acquisite, inoltre, le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012, dal Responsabile Unico del Progetto ing. Anna Castiglia, prot. n. 118110/2026 e dalla Dirigente del Settore Lavori pubblici arch. Elisa Iori, prot. n. 117580/2026, di insussistenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità con i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa subappaltatrice;

Viste, altresì, le dichiarazioni relative all'insussistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c., tra il Consorzio Stabile TE.CO S.p.a e l'impresa Sici Srl, conservate agli atti al prot. n. 66784/2026;

Dato atto che l'impresa subappaltatrice Sici Srl:

– dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 (prot. n. 48326/2026);

– risulta in regola alla condizione di regolarità fiscale (prot. n. 118506/2026);

– è iscritta alla White List contro le infiltrazioni mafiose della Prefettura della provincia di Modena (prot. n. 118506/2026);

Visto il parere positivo espresso dal Direttore dei lavori arch. Fusari Roberta circa l'idoneità tecnica della ditta in questione;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta subappaltatrice;

Preso atto che:

- la ditta Sici srl ha la SOA OG11 (impianti tecnologici) classifica III (€ 1.033.000,00) che copre l'importo di € 570.000,00 del subappalto;
- le lavorazioni rientrano correttamente nella categoria prevalente OG11;
- la categoria specialistica OS28 (impianti termici e di condizionamento) rientra nella categoria generale OG11 (impianti tecnologici) ed è subappaltabile al 100%;

Vista l'appendice al contratto assunta al prot. gen.le n. 81369/2026, con la quale la ditta Sici srl rinuncia espressamente, in deroga alla normativa vigente, al beneficio del pagamento diretto da parte della Stazione appaltante;

Dato atto che l'imposta di bollo a cui è soggetta l'autorizzazione è stata assolta tramite contrassegno con numero identificativo (seriale) 01250446752560 del 11/02/26 per il quale l'impresa appaltatrice ha rilasciato apposita dichiarazione posta agli atti con prot. n. 66784/2026;

Ritenuto pertanto che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, per quanto in premessa citato, il Consorzio Stabile TE.CO S.p.a a subappaltare i lavori di posa in opera degli impianti tecnologici (categoria OS28) per l'importo di € 570.000,00 di cui € 5.130,00 per oneri della sicurezza alla ditta Sici Srl con sede in Sassuolo (Mo), in v. Casiglie strada bassa 11/13, C.F. e P.IVA.: 01653390367;

2) di dare atto:

- che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;
- che il presente subappalto, a norma dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, è relativo alla categoria scorporabile OS28 subappaltabile al 100%;
- che il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Anna Castiglia;
- che nulla osta al pagamento del subappaltatore direttamente da parte dell'appaltatore Consorzio Stabile TE.CO S.p.a, in deroga alla normativa vigente dell'appalto di cui all'oggetto;

3) di dare atto inoltre che il presente provvedimento è rilasciato ai fini autorizzatori del subappalto e non ha rilevanza contabile in quanto nessun onere è previsto a carico del Comune di Modena;

4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del

portale istituzionale del Comune di Modena ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023;

5) di notificare il presente provvedimento all'impresa appaltatrice Consorzio Stabile TE.CO S.p.a, all'impresa subappaltatrice Sici srl, all'Ufficio di Direzione Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per quanto di rispettiva competenza;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, li 26/03/2026

Il Dirigente Responsabile

IORI ELISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)